

HO SERBATO PER TE

A p. Cassiano da Langasco

Ho serbato per te le lievi musiche
del cuore mio: ampolla di canzoni.
Ti sfioreranno l'anima, dischiusa,
stanotte, alla leggenda aurea dei sogni,

cantilenate ninne e ritornelli
d'infanzia e quelle facili preghiere
che ripeté tua madre tante sere,
che lasciavano caldo tra i capelli.

Nidi vaganti dei tuoi giorni ai margini,
corolle d'obliati paradisi,
esiteran, le musiche improvvisate,
sullo squallido ruvido guanciale

che tu ritroverai appena è di
tepidi più di canti che di sole
e soffice di sogni e di parole
sorrise nell'età primaverile.